

"La Pietra"

Dicembre 2020

San Pietro-Abbiategrosso - Bollettino Parrocchiale - Anno XXVII

*Sacerdote del Signore
per sempre!*



PADRE LUCA	In cammino verso il Signore	3
	Accolto in Seminario	7
	Il Noviziato	8
	Prima Professione Religiosa	9
	I Rinnovo della Professione Religiosa	11
	II Rinnovo della Professione Religiosa	12
	III Rinnovo della Professione Religiosa	13
	Professione Perpetua	14
	Ordinazione Diaconale	18
	Ordinazione Sacerdotale	22
NATALE	Dio, Tu hai scelto di farti attendere	24
	Chiamaci a scuola da Te	25
IL PAPA	Imparare a credere	26
NATALE	I doni non costano niente	30
	Quando la nostra vita sarà migliore	31
ORATORIO	Verso il Natale a occhi aperti	32
OFFERTE	Chiesa, Oratorio e altre intenzioni	35
ANAGRAFE	Incontro al Signore	36
CALENDARIO	Dicembre 2020	37
SE VUOI	Sacerdoti e Suore, eucaristia e devozioni	40

Padre Luca Bergamaschi, fino a poco tempo fa nostro parrochiano, è cresciuto e vissuto tra noi fino al manifestarsi della chiamata del Signore. Questo numero de "LA PIETRA" raccoglie tutto ciò con cui, in tutti questi anni, prima solo come Luca, poi Padre Luca nella Congregazione della Sacra Famiglia di Martinengo ed ora Sacerdote per sempre nella Chiesa di Dio, ha sempre conservato l'amicizia e chiesto preghiera per fare sempre la volontà del Signore. Tra quelli importanti vuole esser un piccolo, piccolo dono, che, nel ricordo, tenga vivo il legame!

Il Parroco

IN CAMMINO VERSO IL SIGNORE

Io sto in mezzo a voi come colui che serve (Lc. 22,27)

Da molto, molto lontano inizia il cammino del piccolo Luca! Fin da lassù, nella casa di Dio. Quel giorno che gli disse: " ... Prima ti formarti nel grembo materno, ti conoscerò e ti ho chiamato per nome Va' da coloro a cui ti manderò!".



Il seme è gettato nella terra buona del suo cuore, della famiglia, dei nonni, dei parenti, della Parrocchia, dell'Oratorio, degli amici. E sì, entrano un

po' tutti nello sbocciare e nel crescere di ogni vocazione, anche quella religiosa e sacerdotale!

Poi, più nulla! Il cammino semplice, tranquillo, sereno appunto circondato da chi ti aiuta a "venir su" bene, anche solo standoti accanto e volendoti bene!

Il Signore intanto, discreto e silenzioso, lavora senza sosta per modellare il cuore e prepararlo a grandi orizzonti.





PRIMA SANTA MESSA

In cammino verso il Signore



... E IL SEMINATORE
USCI A SEMINARE ...

Con mamma Daniela, con papà Giovanni, con la sorella Barbara e cugini e zii ... e il "pargoletto" Luca Bergamaschi cresce tra giochi, scuola, vacanze, oratorio, catechismo, casa del Signore per pregare e per servire all'altare ...

La passione per il pallone, che sboccia e cresce e gli amici con cui condividere tutto questo.

Gli anni passano! Terminano gli studi, inizia il lavoro e ... tutto tace! Gioioso, tranquillo e sereno, seriamente impegnato in quanto c'è da fare, il giovane
L u c a

Bergamaschi si è aperto alla vita e si incammina verso l'età adulta, con le scelte definitive che essa richiede.

Nulla, almeno appare ai nostri occhi un po' distratti, proprio nulla, lascia presagire l'inatteso ...

Chissà, forse la freschezza semplice, la gioia e l'entusiasmo intenso nella scelta dello zio Antonio di accogliere, ormai adulto, la chiamata del Signore ha aperto qualche squarcio nel cielo



PROMESSA DEL CALCIO
... SOLO PROMESSA!

PRIMA SANTA MESSA

In cammino verso il Signore

della sua vita e ha ricamato qualche sogno nel profondo del suo cuore.

Su in cielo l'attesa stava terminando!

Grandi passi, impreveduti, inattesi e decisivi stavano per compiersi!

Messaggera è la Mamma del cielo!

“Strumenti” sono quelli che stanno accanto a Luca, con la disponibilità e la docilità ai progetti del Signore!

E l'incontro avviene! la chiamata si fa chiara, forte, attraente, travolgente! Alle mani ed al cuore della Mamma del cielo Luca affida la risposta, il sì, umile, pieno, con il cuore traboccante di gioia!



**CON BLACK
NELLA NUOVA CASA**

E' giunto il giorno! Inizia il cammino, meraviglioso e impegnativo, per donare tutto se stesso al Signore!

Inizia il cammino per diventare segno di Dio e del suo amore, per essere docile strumento nelle sue mani, per farlo incontrare ai fratelli.

La risposta, nel segreto del cuore, trabocca e si fa scelta della vita e diventa decisione, trepidante ma ferma!



ECCOLI! BARBARA E LUCA

AUGURI, PADRE LUCA!





PRIMA SANTA MESSA

In cammino verso il Signore



UN GRANDE MOMENTO

Chiede di essere accolto nell'esperienza religiosa di chi l'aveva "preso per mano", la Congregazione della Sacra Famiglia di Martinengo.

E inizia l'avventura! Il cammino lo conduce, passo dopo passo, anno

dopo anno, su su fino alla pienezza della Professione Religiosa Perpetua, con il voto di castità, povertà e obbedienza per sempre, nella Congregazione, che fin dall'inizio l'ha accolto e accompagnato con tanta cura e affetto.

Ed ora, sabato 5 dicembre 2020, nella Chiesa dell'Incoronata in quel di Martinengo, sede della Casa Madre della Congregazione della Sacra Famiglia, sale all'altare per essere ordinato Sacerdote.

Sacerdote del Signore, per sempre!



QUI, ADESSO, NON SI SCHERZA!



INCONTRO IMPORTANTE! CHISSA' !!

PRIMA SANTA MESSA

Accolto in Seminario

Accolto in Seminario



2013 - Passaggio in Africa



Dicembre 2020

AUGURI, PADRE LUCA!





AUGURI DI NATALE - 2013

In Mozambico non ci sono alberi di Natale. Non ci sono luminarie perché non ci sono pali della luce. Non c'è il presepe nelle case: la maggior parte della gente vive in capanne di legna e paglia e non ha soldi per comprarlo. Eppure è il Natale più bello, perché ogni volta che prendo in braccio un bambino del nostro orfanotrofio vivo in pienezza le parole di Gesù: "E chi accoglie anche uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me" (Mt 18,5). Allora mi rendo conto di quante volte tengo fra le braccia Gesù bambino: perciò non servono il presepe e l'albero di Natale. Non servono nemmeno i regali. Ciò che importa è cosa si vive nel cuore e come si considera la persona che "teniamo in braccio". Questo è il mio Natale e questo è l'augurio che faccio a tutti voi: che sia un Natale "povero", per essere il Natale più ricco.

Luca

2014 - Il Noviziato



PRIMA SANTA MESSA

Prima Professione Religiosa

1/2/2015 - Curitiba - Brasile La Prima Professione Religiosa

Il nostro Luca Bergamaschi, che si sta preparando a diventare prete nella Congregazione della Sacra Famiglia, ha augurato a tutti di poter realizzare l'augurio che San Giovanni Paolo II molte volte ha rivolto soprattutto ai giovani:

“Prendete in mano la vostra vita e fatene un capolavoro!”

Per questo ci ha scritto nell'occasione del Natale:

“Desidero rendervi partecipi di una grande gioia: il Consiglio Generale della mia Congregazione ha accettato la mia domanda di prima professione e il giorno 1 febbraio 2015 attraverso i voti temporanei (durata di un anno rinnovabili) di castità, povertà e obbedienza, consegnerò interamente la mia vita nelle mani di Dio. In quel giorno la mia vita diverrà un "capolavoro", vi chiedo di ricordarmi nelle vostre preghiere. Grazie e un abbraccio a tutti!”

Ed ora, nell'imminenza del giorno della sua professione religiosa ce ne rinnova l'annuncio e l'invito a ricordarlo nella preghiera in questo momento così importante per la sua vita.



A CONGREGAÇÃO DA SAGRADA FAMÍLIA, NA ALEGRIA DO ANO DA VIDA RELIGIOSA, VOS CONVIDA PARA A CELEBRAÇÃO EUCARÍSTICA, NA QUAL OS NOVIÇOS,

Dilton Válpato Rodrigues

Edivan de Resende

Luca Bergamaschi

FARÁ SUA PRIMEIRA PROFISSÃO RELIGIOSA NO DIA 1 DE FEVEREIRO DE 2015 ÀS 19:30HS NA PARÓQUIA SANTO INÁCIO MÁRTIR E SANTA PAULA ELIZABETE. ENDEREÇO: RUA PEDRO KLASSA, 10 - SANTO INÁCIO - CURITIBA

“JESUS NO CORAÇÃO, ETERNIDADE NA MENTE, MUNDO SOB OS PÉS E SOBRE TUDO AMOR, AMOR A DEUS.”
DOM PEDRO LUIS SPERANZA



AUGURI, PADRE LUCA!



per la sua vita.

“Ciao!!! Ecco l'invito della mia prima professione!

Vi chiedo di ricordarmi nelle vostre preghiere.

Un abbraccio, Luca”

Dicembre 2020



PRIMA SANTA MESSA

Prima Professione Religiosa

Ciao!!!

Curitiba - Brasile, 1 febbraio 2015

Ecco una foto della mia prima professione religiosa (domenica 1 febbraio); purtroppo è una sola perché il fotografo non mi ha ancora inviato le altre.

Vi ringrazio per le preghiere, è stata una gioia immensa che a parole non si può spiegare.

Il giorno 12 febbraio rientrerò in Italia; avrei dovuto restare in Brasile fino a fine luglio, ma sono stato destinato al Santuario Madonna della Bozzola di Garlasco: fino a settembre darò una mano nelle varie attività del santuario e poi da ottobre riprenderò gli studi con la terza teologia.

P.S. Nelle foto indosso la camicia da sacerdote: non sono ancora prete, è l'abito della mia Congregazione.

Un abbraccio!!! Luca



AUGURI DI PASQUA - 2015

Quest'anno è davvero una Pasqua speciale. Da circa un mese e mezzo sto vivendo e lavorando in una comunità di recupero con 6 ragazzi: un ex cocainomane, un ex alcolizzato e quattro psichiatrici. È la prima volta che sto toccando con mano cosa significa la parola "resurrezione". Questi ragazzi, quando sono arrivati, non avevano nemmeno l'autonomia per andare in bagno, ma poco a poco hanno ritrovato il sorriso e la gioia di vivere; questo perché abbiamo re-impostato la loro vita sulla relazione con una persona: Gesù Cristo. Davvero Egli è "la resurrezione e la vita" (Gv 11,25) e più loro rivivono, più anch'io mi sento vivo. Vorrei augurarvi Buona Pasqua con alcune parole della Fondatrice

PRIMA SANTA MESSA *Primo rinnovo della Professione Religiosa*

della mia Congregazione, Santa Paola Elisabetta Cerioli:

"Ecco il bel giorno di risuscitare anche noi spiritualmente per una vita nuova e somigliante a quella del nostro divin modello (Gesù); lasciamo nel sepolcro tutto ciò che può disturbare e impedirci, per correre nel cammino che porta alla gloria e alla vita."

Una felice Pasqua, vi auguro che il Signore risorto possa donarvi la pace e la gioia vera come la dona a me.

Luca

24/1/2016 Santuario della Bozzola Primo rinnovo della Professione Religiosa

**IL NOSTRO LUCA BERGAMASCHI CI SCRIVE
DALL'ISTITUTO "SACRA FAMIGLIA" IN GARLASCO PRESSO
IL SANTUARIO DELLA MADONNA DELLA BOZZOLA**

Buongiorno a tutti, con la presente volevo condividere con voi una grande gioia:

Domenica 24 gennaio nella S. Messa delle ore 16,00 presso il Santuario Madonna della Bozzola in Garlasco (PV), farò il rinnovo per un anno della professione religiosa di castità, povertà e obbedienza, ulteriore tappa del mio cammino di consacrazione al Signore.

Vi chiedo un ricordo nella preghiera. Un abbraccio Luca

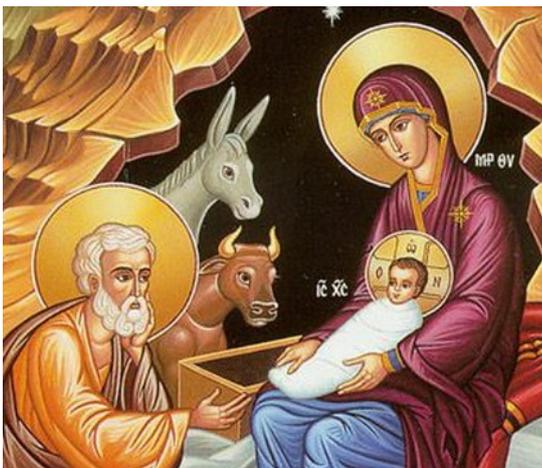
AUGURI DI NATALE - 2016

"Eccoci a Betlem! O felice Betlem! Entriamo rispettosamente in quest'umile Grotta soggiorno dell'Uomo Dio. Non temete, qui tutti hanno libero l'accesso. Qual bontà. Prostriamoci in silenzio in un angolo di questo luogo e miriamo con rispetto questi tre Personaggi del Cielo"

(Santa Paola Elisabetta Cerioli)

Tanti auguri di buon Natale e di un felice anno nuovo

Un abbraccio, Luca



AUGURI, PADRE LUCA!



PRIMA SANTA MESSA Secondo rinnovo della Professione Religiosa

22/1/2017 Santuario della Bozzola Secondo rinnovo della Professione Religiosa

UNA NUOVA TAPPA

Con gioia comunico che domenica 22 gennaio farò il 2° rinnovo dei voti temporanei di povertà, castità e obbedienza, ulteriore passo del mio percorso di vita religiosa nella Congregazione della Sacra Famiglia.



Per chi volesse partecipare e condividere con me questo momento di grande gioia, la funzione sarà nella S. Messa delle ore 16 presso il Santuario Madonna della Bozzola a Garlasco (PV).

Chiedo un ricordo nelle vostre preghiere.

Grazie e un abbraccio, Luca

BUON NATALE DA LUCA BERGAMASCHI - 2017

Il Natale, umanamente parlando, ci conduce ad un paradosso: accogliere e riporre tutte le nostre speranze in un Dio che si fa fragile bambino. A chi si fida di questo bambino è dischiusa la certezza della vita piena. Io l'ho fatto e ciò che ho ricevuto in cambio, in termini di gioia, realizzazione, felicità, pienezza e libertà, è infinitamente maggiore di qualsiasi misura umana. Che il Natale possa divenire anche per te l'occasione per fare quell'incontro che il cuore umano tanto desidera.

Tanti auguri di vero cuore. Luca



PRIMA SANTA MESSA Terzo rinnovo della Professione Religiosa

20/1/2018 Santuario della Bozzola Terzo rinnovo della Professione Religiosa

UN IMPORTANTE ANNUNCIO DEL NOSTRO FRATEL LUCA BERGAMASCHI DELLA CONGREGAZIONE DELLA SACRA FAMIGLIA

Con grande gioia comunico che sabato 20 gennaio 2018, farò il terzo rinnovo della professione religiosa temporanea (un anno).

La professione, all'interno della S. Messa delle ore 17, avverrà nella chiesa dell'Incoronata, presso la casa madre della Congregazione della Sacra Famiglia.

Indirizzo completo: Via dell'Incoronata 1, 24057 Martinengo (BG).

Chiedo un ricordo nella preghiera.

Un abbraccio, Luca

19/1/2019 - Chiesa dell'Incoronata - Martinengo Congregazione Sacra Famiglia - Casa Madre Solenne Professione Perpetua



Chi opera per amore opera grandemente

SE DESIDERI PARTECIPARE ...
**Congregazione
Sacra Famiglia**
PROFESSIONE PERPETUA
di
Luca Bergamaschi

SABATO 19 GENNAIO ORE 17.00
Chiesa di Santa Maria Incoronata
Via Incoronata 1 - Martinengo - BG
... FALLO SAPERE PER ORGANIZZARCI

AUGURI, PADRE LUCA!



Dicembre 2020

13



TESTIMONIANZA DI UNA PROFESSIONE PERPETUA

“Con libera e ferma volontà ... faccio voto di castità, povertà e obbedienza per sempre”.

Nella suggestiva cornice della Chiesa dell'Incoronata a Martinengo, casa madre della Congregazione della Sacra Famiglia, il pomeriggio di sabato

19 gennaio ho emesso la professione perpetua.

È stata un'emozione immensa, indescrivibile e ripensarci mi riempie ancora il cuore di una gioia grande.

Questo grande passo è stato preparato da una settimana di esercizi spirituali presso la Fraternità Francescana di Betania a Rovio (Svizzera), dove mi sono immerso nel silenzio, nella preghiera e nella meditazione della Parola di Dio.



In questi momenti di grazia il libro del Deuteronomio mi ha letteralmente preso per mano e ricordo in particolare la meditazione nella cappella dell'adorazione perpetua del testo di Dt 6,4-5:

“Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, il Signore è uno solo. Tu amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutte le tue forze”.

Non ricordo il numero preciso di volte che ho riletto questi versetti, ma ogni volta ero sempre più affascinato da queste parole. Parole dal contenuto esigente, ma che sentivo via via sempre più mie.

Queste parole hanno forgiato il mio cuore e mi hanno permesso di arrivare alla fine della settimana di esercizi spirituali trasformato: certamente ero sempre io, ma dentro di me c'era una consapevolezza viva, vera e profonda del passo che stavo per compiere, unita alla certezza che quel passo fosse la cosa più bella che avrei potuto fare nella vita.

Il giorno della professione ero relativamente tranquillo, almeno fino



AUGURI, PADRE LUCA!





PRIMA SANTA MESSA

Professione Perpetua



all'arrivo a Martinengo.

Quando è iniziata la processione iniziale che ha dato avvio alla Messa ho cominciato a realizzare che cosa stesse davvero succedendo e così ho avvertito un groppone in

gola.

Più cercavo di mandarlo giù e più tornava su.

Sono stati necessari alcuni minuti per farlo passare, ma nonostante ciò una gioia grandissima stava riempiendo il mio cuore.

Quando è iniziato il rito della professione perpetua e mi sono sdraiato a terra ho iniziato a tranquillizzarmi del tutto e mentre Carlotta cantava le litanie, io continuavo a ripetere nella mente le parole "per sempre".

In quel momento tutto il resto è sparito ed ho provato una libertà incredibile, mai sperimentata prima. Avevo la mia vita tra le mani e la stavo offrendo in dono per sempre. Non mi ero mai sen-



tito così libero e così realizzato.

Avevo trovato in Dio la possibilità di spendere la mia vita integralmente per una causa che ne valeva veramente la pena.

Nessun rimpianto, nessun dubbio e nessuna paura, soltanto un grandissimo senso di libertà e di pace.

Proprio nel momento in cui stavo per donare la mia vita, ho capito di possederla in pienezza.

Penso che se oggi le persone sono restie a fare scelte definitive e preferiscono prendere decisioni "a tempo determinato", ciò non sia dettato dalla paura, ma dalla mancanza di una causa per la quale valga la pena dare la propria vita fino in fondo.

Quasi dieci anni fa, a Medugorje, Dio ha preso la mia mano e da quel momento non l'ha più lasciata, conducendomi nella Bergamasca, in Mozambico, in Brasile e ora in Lomellina, dove tantissime sono state le soddisfazioni.

Non sono mancate le difficoltà, ma ognuna di esse è stata una scuola per imparare a stringere la mia mano nella sua sempre di più, perché quando si incontra il Signore la vita si realizza in una maniera tale che supera anche la più rosea delle previsioni.

Vi chiedo un ricordo nelle vostre preghiere, affinché questo entusiasmo che Dio mi ha messo nel cuore possa sempre essere la conferma più bella delle mie parole.

Luca Bergamaschi



AUGURI, PADRE LUCA!





IL GRAZIE PER UNA PROFESSIONE PERPETUA

Cari amici della parrocchia di s. Pietro,
con queste poche righe vorrei esprimere il mio grazie per la presenza, la vicinanza e l'affetto che mi avete dimostrato sabato pomeriggio. E' stata un'emozione grandissima nella quale ho sperimentato la vera libertà: prendere la mia vita tra le mani ed offrirla in dono a Dio per sempre.

Un grazie anche a don Leandro che pur non essendo presente, mi ha ricordato nelle Messe in parrocchia.

Vi chiedo un ricordo nella preghiera affinché possa sempre seguire il Signore con tanto entusiasmo.

Un abbraccio, Luca



30/11/2019 - Chiesa di San Pietro - Abbiategrasso
Ordinazione Diaconale



PRIMA SANTA MESSA

Ordinazione diaconale

Io sto in mezzo a voi come colui che serve



Congregazione Sacra Famiglia

ORDINAZIONE DIACONALE

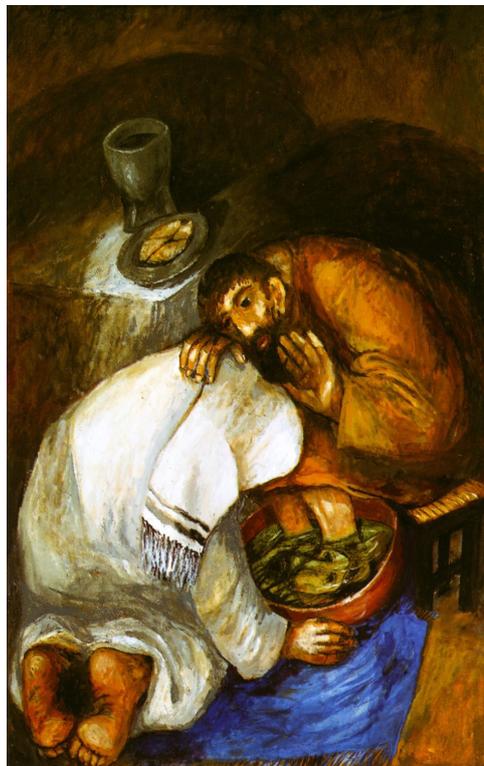
di
Luca Bergamaschi

SABATO 30 NOVEMBRE ORE 18.30

Chiesa di San Pietro Apostolo
Corso San Pietro 64 - Abbiategrasso - MI

per l'imposizione delle mani e la preghiera consacratoria
di sua ecc.za mons. Paolo Martinelli
Vic. Episc. per la Vita Consacrata della Diocesi di Milano

AUGURI, PADRE LUCA!



*Io sto in mezzo a voi
come colui che serve*

Lc 22,27

**p. Luca
Bergamaschi**

a ricordo del
DIACONATO
nella
Congregazione
della Sacra Famiglia
per la Chiesa universale

Chiesa di San Pietro Apostolo
Abbiategrasso, 30 novembre 2019

Dicembre 2020

19



GRAZIE!

Ci sono momenti nella vita in cui ci è concessa la grazia di ritornare là dove tutto è cominciato. Essere ordinato diacono nella mia parrocchia d'origine ha significato proprio questo. Avere come sfondo la chiesa dove il mio cammino cristiano è iniziato e l'oratorio dove ho dato i primi calci al pallone, è stata un'emozione indescrivibile, una grazia inestimabile.

Come non commuoversi quando entrando in chiesa in processione ho incrociato decine di volti che in maniera diversa hanno colorato la mia giovinezza.

Come non emozionarsi quando al termine della celebra-



Congregazione della Sacra Famiglia

con sede in Martinengo
via Innocenzo I, 24057 MARTINENGO (Bg)
tel. 0363/988098

PUBBLICAZIONI

La Congregazione della Sacra Famiglia di Bergamo, in conformità al Canone 1051 §2 rende noto che il religioso di voti perpetui **LUCA BERGAMASCHI**, ha chiesto di essere ordinato Diacono, il 30 novembre 2019, alle ore 18.30, nella Chiesa parrocchiale di San Pietro ad Abbiategrosso, Arcidiocesi di Milano.

Il candidato, nato il 08 aprile 1985 e battezzato nella parrocchia di San Pietro, ha professato i voti perpetui il 19 gennaio 2019, nella Chiesa dell'Incoronata (Martinengo) e svolge il suo apostolato educativo nella Comunità religiosa del Santuario della Bozzola a Garlasco (PV).

Se qualcuno è a conoscenza di qualcosa che sia contrario alla valida realizzazione di questa ordinazione è pregato di comunicarlo al Superiore generale della Congregazione entro la fine del mese di ottobre.

Martinengo, dalla Casa generalizia, 11 ottobre 2019.

Giannmarco Paris

Il Superiore generale
Padre Gianmarco Paris



Date delle Proclamazioni:

1°: 13 ottobre 2019

2°: 20 ottobre 2019

3°: 27 ottobre 2019



PRIMA SANTA MESSA

Ordinazione Diaconale



AUGURI, PADRE LUCA!



*zione sono entrato in oratorio
e sono stato piacevolmente invaso da innumerevoli ri-
cordi. Prendere coscienza della propria origine consen-
te di vivere in pienezza il tempo presente.
Grazie di cuore per avermi dato la possibilità di vivere*



Dicembre 2020

PRIMA SANTA MESSA

Ordinazione Sacerdotale

19/1/2019 - Chiesa dell'Incoronata - Martinengo
 Congregazione Sacra Famiglia - Casa Madre

Ordinazione Sacerdotale

Carissimi don Giuseppe e don Leandro,



spero stiate bene. Io vengo da una settimana un po' turbolenta: da metà settimana quattro classi in quarantena per 14 giorni e io stesso ho fatto due giorni in quarantena, in attesa dell'esito del tampone che è arrivato ieri e grazie a Dio è negativo.

Vi invio le proclamazioni per la mia ordinazione sacerdotale, le quali decorrono da questa domenica come

Ti ho chiamato per nome, Tu mi appartieni



ORDINAZIONE SACERDOTALE di p. Luca Bergamaschi

SABATO 5 DICEMBRE ORE 15

Chiesa dell'Incoronata
 Via dell'Incoronata 1 - Martinengo (BG)
 per l'imposizione delle mani e la preghiera consacratoria
 di sua ecc.za mons. Maurizio Gervasoni
 Vescovo di Vigevano

A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID-19 I POSTI IN CHIESA SARANNO LIMITATI
 E SARANNO RISERVATI I POSTI SOLTANTO AI PARENTI.
 SARÀ INOLTRE POSSIBILE ASSISTERE ALLA CELEBRAZIONE
 COLLEGANDOSI AL SITO: www.madonnadellabozzola.org

PRIMA SANTA MESSA

DOMENICA 6 DICEMBRE ORE 11
 Chiesa di San Pietro - Abbiategrasso

A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID-19 I POSTI IN CHIESA SARANNO LIMITATI
 E SARANNO RISERVATI I POSTI SOLTANTO AI PARENTI.
 SARÀ INOLTRE POSSIBILE ASSISTERE ALLA CELEBRAZIONE
 COLLEGANDOSI AL SITO: www.sanpietro.cc

PRIMA SANTA MESSA

consta nel testo.

Rimangono e pure crescono le preoccupazioni per la situazione dell'epidemia, che è in una fase di continua crescita e difficile soluzione e che di certo influisce sul programma dell'ordinazione.

Rimanendo in contatto per ulteriori sviluppi, vi ringrazio e vi auguro una buona giornata..

P. Luca

Ordinazione Sacerdotale



Congregazione della Sacra Famiglia
CON SEDE IN MARTINENGO
via Incoronata 1, 24057 MARTINENGO (Bg)
tel. 0363/988098

PUBBLICAZIONI

La Congregazione della Sacra Famiglia di Bergamo, in conformità al Canone 1051 §2 rende noto che il religioso di voti perpetui **LUCA BERGAMASCHI**, ha chiesto di essere ordinato Presbitero, il 5 dicembre 2020, alle ore 18.00, nella Chiesa parrocchiale di San Silvestro papa in Santuario Madonna della Bozzola a Garlasco (PV), diocesi di Vigevano.

Il candidato, nato il 08 aprile 1985 e battezzato nella parrocchia di San Pietro, ha professato i voti perpetui il 19 gennaio 2019, nella Chiesa dell'Incoronata (Martinengo) e svolge il suo apostolato educativo nella Comunità religiosa di Orzinuovi (BS).

Se qualcuno è a conoscenza di qualcosa che sia contrario alla valida realizzazione di questa ordinazione è pregato di comunicarlo al Superiore generale della Congregazione entro la fine del mese di novembre.

Martinengo, dalla Casa generalizia, 27 ottobre 2020.

Gianmarco Paris
Il Superiore generale
Padre Gianmarco Paris



Date delle Proclamazioni:
1°: 1 novembre 2020
2°: 8 novembre 2020
3°: 15 novembre 2020

Io sottoscritto, Colombo Don Giuseppe, in qualità di Parroco 'pro tempore' della Parrocchia di San Pietro in Abbiategrasso, attesto che sono state eseguite nei giorni richiesti, le Pubblicazioni Canoniche per l'ordinazione a Presbitero del religioso Padre Luca Bergamaschi senza avere alcuna comunicazione da parte di nessuno.

In fede
Abbiategrasso, 18/11/2020

Don Giuseppe Colombo
Parroco
ABBATEGRASSO



AUGURI, PADRE LUCA !



Dicembre 2020

Dio, tu hai scelto di farti attendere

tutto il tempo di un Avvento.

Io non amo attendere. Non amo attendere nelle file.

Non amo attendere il mio turno. Non amo attendere il treno.

Non amo attendere prima di giudicare.

Non amo attendere il momento opportuno.

Non amo attendere un giorno ancora. Non amo attendere perchè non ho tempo e non vivo che nell'istante.



D'altronde tu lo sai bene, tutto è fatto per evitarmi l'attesa:

gli abbonamenti ai mezzi di trasporto e i self-service,

le vendite a credito e i distributori automatici,

le foto a sviluppo istantaneo,

i telex e i terminali dei computer,

la televisione e i radiogiornali...

Non ho bisogno di attendere le notizie:

sono loro a precedermi.

Ma tu, Dio,

tu hai scelto di farti attendere

il tempo di tutto un Avvento.

Perchè tu hai fatto dell'attesa

lo spazio della conversione,

il faccia a faccia con ciò che è nascosto.

L'attesa, soltanto l'attesa,

l'attesa dell'attesa,

l'intimità con l'attesa

che è in noi perchè solo l'attesa

desta l'attenzione

e solo l'attenzione

è capace di amare.

Tu sei già dato nell'attesa,

e per te, Dio,

attendere

si coniuga come pregare.



(Jean Debruyne)

Chiamaci a scuola da Te

- Mamma, la maestra ci ha detto che la sabbia...
- Papa, è vero che la pioggia...?
- Mamma, gli astronauti in cielo vedono Dio?
- Papà, il professore ci ha detto che adesso gli abissi del mare non sono più un segreto!

*Mentre mio figlio va alla sua scuola,
chiamami, Signore, a scuola da Te,
aprimi all'ascolto della Tua Parola:
«Ogni sapienza viene dal Signore
ed è sempre con lui.*

*La sabbia del mare, le gocce della pioggia
e i giorni del mondo chi potrà contarli?
L'altezza del cielo, l'estensione della terra,
la profondità dell'abisso chi potrà esplorarle?
Prima di ogni cosa fu creata la sapienza
e la saggia prudenza e da sempre.
A chi fu rivelata la radice della sapienza?
Chi conosce i suoi disegni?
UNO SOLO E SAPIENTE».*

*Signore, metti
ulla nostra lingua impacciata di genitori
il gusto della sapienza, quella vera, la tua...
Rendici gioiosi di non possederla
appieno,
perchè solo così potremo venire a
scuola da Te,
Che sei il solo sapiente,
tenendo per mano i nostri figli.*



Penso che Papa Francesco non se la prenda, perché stavolta mi permetto di inserire nella pagine dedicate sempre a lui, alcune pensieri di Papa Benedetto, che mi è capitato di leggere in questa mi chiusura per la malattia. Non ho cercato libri. L'ho trovato nella mia camera e, avendo tempo, lo sto leggendo. Mi sembrano pensieri e indicazioni preziose che ben si legano con il forte e concreto insegnamento evangelico di Papa Francesco.

IMPARARE A CREDERE

CERCARE CRISTO



Cercare Cristo dev'essere l'incessante anelito dei credenti, dei giovani e degli adulti, dei fedeli e dei loro pastori. Va incoraggiata questa ricerca, va sostenuta e guidata. La fede non è semplicemente l'adesione ad un complesso in sé completo di dogmi, che spegnerebbe la sete di Dio presente nell'animo umano. Al contrario, essa proietta l'uomo, in cammino nel tempo, verso un Dio sempre nuovo nella sua infinitezza. Il cristiano è perciò contemporaneamente uno che cerca e uno che trova. È proprio questo che rende la Chiesa giovane, aperta al futuro, ricca di speranza per l'intera umanità.

Sant'Agostino, del quale oggi facciamo memoria, ha stupende riflessioni sull'invito del Salmo 104 "Quaerite faciem eius semper - Cercate sempre il suo volto". Egli fa notare che quell'invito non vale soltanto per questa vita; vale anche per l'eternità. La scoperta del "volto di Dio" non si esaurisce mai. Più entriamo nello splendore dell'amore divino, più bello è andare avanti nella ricerca, così che "amore crescente inquisitio crescat inventi - nella misura in cui cresce l'amore, cresce la ricerca di Colui che è stato trovato" (Enarr. in Ps. 104,3: CCL 40, 1537).

IL SIGNORE CI VIENE INCONTRO

Non è difficile costatare che in ogni giovane c'è un'aspirazione alla felicità, talvolta mescolata ad un senso di inquietudine; un'aspirazione che spesso però l'attuale società dei consumi sfrutta in modo falso e alienante. Occorre invece valutare seriamente l'anelito alla felicità che esige una risposta vera ed esauritiva. Nella vostra età infatti si compiono le prime grandi scelte, capaci di orientare la vita verso il bene o verso il male. Purtroppo non sono pochi i vostri coetanei che si lasciano attrarre da illusori miraggi di paradisi artificiali per ritrovarsi poi in una triste solitudine. Ci sono però anche tanti ragazzi e ragazze che vogliono trasformare, come ha detto il vostro portavoce, la dottrina nell'azione per dare un senso pieno alla loro vita. Vi invito tutti a guardare all'esperienza di sant'Agostino, il quale diceva che il cuore di ogni persona è inquieto fino



a quando non trova ciò che veramente cerca. Ed egli scoprì che solo Gesù Cristo era la risposta soddisfacente al desiderio, suo e di ogni uomo, di una vita felice, piena di significato e di valore (cfr Confessioni 1,1,1).

Come ha fatto con lui, il Signore viene incontro a ciascuno di voi. Busca alla porta della vostra libertà e chiede di essere accolto come amico. Vi vuole rendere felici, riempirvi di umanità e di dignità. La fede cristiana è questo: l'incontro con Cristo, Persona viva che dà alla vita un nuovo orizzonte e con ciò la direzione decisiva. E quando il cuore di un giovane si apre ai suoi divini disegni, non fa troppa fatica a riconoscere e seguire la sua voce. Il Signore infatti chiama ciascuno per nome e ad ognuno vuole affidare una specifica missione nella Chiesa e nella società. Cari giovani, prendete consapevolezza che il Battesimo vi ha resi figli di Dio e membri del suo Corpo che è la Chiesa. Gesù vi rinnova costantemente l'invito ad essere suoi discepoli e suoi testimoni. Molti di voi li chiama al matrimonio e la preparazione a questo Sacramento costituisce un vero cammino vocazionale. Considerate allora seriamente la chiamata divina a costituire una famiglia cristiana e la vostra giovinezza sia il tempo in cui costruire con senso di responsabilità il vostro futuro.

IL CAMMINO DELLA CONVERSIONE

Direi che un aspetto importante ci è mostrato proprio adesso dalla Quaresima. Non possiamo pensare di vivere subito una vita cristiana al cento per cento, senza dubbi e senza peccati. Dobbiamo riconoscere che siamo in cammino, che dobbiamo e possiamo imparare, che dobbiamo anche convertirci man mano. Certo, la conversione fondamentale è un atto che è per sempre. Ma la realizzazione della conversione è un atto di vita, che si realizza nella pazienza di una vita. È un atto nel quale non dobbiamo perdere la fiducia e il coraggio del cammino. Proprio questo dobbiamo riconoscere: non possiamo fare di noi stessi dei cristiani perfetti da un momento all'altro. Tuttavia, vale la pena andare avanti, tener fede all'opzione fondamentale, per così dire, e poi permanere con perseveranza in un cammino di conversione che talvolta diventa difficile. Può capitare infatti che mi senta scoraggiato, così da voler lasciare tutto e restare in uno stato di crisi. Non ci si deve subito lasciar cadere, ma con coraggio bisogna ricominciare. Il Signore mi guida, il Signore è generoso e con il suo perdono vado avanti, diventando anch'io generoso con gli altri. Così impariamo realmente l'amore per il prossimo e la vita cristiana, che implica questa perseveranza dell'andare avanti.

I VERI VALORI DELLA VITA

In una società e in una cultura che troppo spesso fanno del relativismo il proprio credo - il relativismo è diventato una sorta di dogma -, in una simile società viene a mancare la luce della verità, anzi si considera pe-



ricoloso parlare di verità, lo si considera “autoritario”, e si finisce per dubitare della bontà della vita – è bene essere uomo? è bene vivere? – e della validità dei rapporti e degli impegni che costituiscono la vita. Come sarebbe possibile, allora, proporre ai più giovani e trasmettere di generazione in generazione qualcosa di valido e di certo, delle regole di vita, un autentico significato e convincenti obiettivi per l’umana esistenza, sia come persone sia come comunità? Perciò l’educazione tende ampiamente a ridursi alla trasmissione di determinate abilità, o capacità di fare, mentre si cerca di appagare il desiderio di felicità delle nuove generazioni colmandole di oggetti di consumo e di gratificazioni effimere. Così sia i genitori sia gli insegnanti sono facilmente tentati di abdicare ai propri compiti educativi e di non comprendere nemmeno più quale sia il loro ruolo, o meglio la missione ad essi affidata. Ma proprio così non offriamo ai giovani, alle nuove generazioni, quanto è nostro compito trasmettere loro: Noi siamo debitori nei loro confronti anche dei veri valori che danno fondamento alla vita.

I “COMPAGNI DI VIAGGIO”

nella vita di ciascuno di noi ci sono persone molto care, che sentiamo particolarmente vicine, alcune sono già nelle braccia di Dio, altre condividono ancora con noi il cammino della vita: sono i nostri genitori, i parenti, gli educatori; sono persone a cui abbiamo fatto del bene o da cui abbiamo ricevuto del bene; sono persone su cui sappiamo di poter contare. E’ importante, però, avere anche dei “compagni di viaggio” nel cammino della nostra vita cristiana: penso al Direttore spirituale, al Confessore, a persone con cui si può condividere la propria esperienza di fede, ma penso anche alla Vergine Maria e ai Santi. Ognuno dovrebbe avere qualche Santo che gli sia familiare, per sentirlo vicino con la preghiera e l’intercessione, ma anche per imitarlo. Vorrei invitarvi, quindi, a conoscere maggiormente i Santi, a iniziare da quello di cui portate il nome, leggendone la vita, gli scritti. Siate certi che diventeranno buone guide per amare ancora di più il Signore e validi aiuti per la vostra crescita umana e cristiana.

Come sapete, anch’io sono legato in modo speciale ad alcune figure di Santi: tra queste, oltre a san Giuseppe e san Benedetto dei quali porto il nome, e ad altri, c’è sant’Agostino, che ho avuto il grande dono di conoscere, per così dire, da vicino attraverso lo studio e la preghiera e che è diventato un buon “compagno di viaggio” nella mia vita e nel mio ministero. Vorrei sottolineare ancora una volta un aspetto importante della sua esperienza umana e cristiana, attuale anche nella nostra epoca in cui sembra che il relativismo sia paradossalmente la “verità” che deve guidare il pensiero, le scelte, i comportamenti. Sant’Agostino è un uomo che non è mai vissuto con superficialità; la sete, la ricerca inquieta e co-



stante della Verità è una delle caratteristiche di fondo della sua esistenza; non, però, delle “pseudo-verità” incapaci di dare pace duratura al cuore, ma di quella Verità che dà senso all’esistenza ed è “la dimora” in cui il cuore trova serenità e gioia. Il suo, lo sappiamo, non è stato un cammino facile: ha pensato di incontrare la Verità nel prestigio, nella carriera, nel possesso delle cose, nelle voci che gli promettevano felicità immediata; ha commesso errori, ha attraversato tristezze, ha affrontato insuccessi, ma non si è mai fermato, non si è mai accontentato di ciò che gli dava solamente un barlume di luce; ha saputo guardare nell’intimo di se stesso e si è accorto, come scrive nelle Confessioni, che quella Verità, quel Dio che cercava con le sue forze era più intimo a sé di se stesso, gli era stato sempre accanto, non lo aveva mai abbandonato, era in attesa di poter entrare in modo definitivo nella sua vita (cfr III, 6, 11; X, 27, 38). Come dicevo a commento del recente film sulla sua vita, sant’Agostino ha capito, nella sua inquieta ricerca, che non è lui ad aver trovato la Verità, ma la Verità stessa, che è Dio, lo ha rincorso e lo ha trovato (cfr L’Osservatore Romano, giovedì 4 settembre 2009, p. 8). Romano Guardini commentando un brano del capitolo terzo delle Confessioni afferma: sant’Agostino comprese che Dio è “gloria che ci getta in ginocchio, bevanda che estingue la sete, tesoro che rende felici, [...egli ebbe] la pacificante certezza di chi finalmente ha capito, ma anche la beatitudine dell’amore che sa: Questo è tutto e mi basta” (Pensatori religiosi, Brescia 2001, p. 177). Sempre nelle Confessioni, al Libro nono, il nostro Santo riporta un colloquio con la madre, santa Monica la cui memoria si celebra il prossimo venerdì, dopodomani. È una scena molto bella: lui e la madre stanno a Ostia, in un albergo, e dalla finestra vedono il cielo e il mare, e trascendono cielo e mare, e per un momento toccano il cuore di Dio nel silenzio delle creature. E qui appare un’idea fondamentale nel cammino verso la Verità: le creature debbono tacere se deve subentrare il silenzio in cui Dio può parlare. Questo è vero sempre anche nel nostro tempo: a volte si ha una sorta di timore del silenzio, del raccoglimento, del pensare alle proprie azioni, al senso profondo della propria vita, spesso si preferisce vivere solo l’attimo fuggente, illudendosi che porti felicità duratura; si preferisce vivere, perché sembra più facile, con superficialità, senza pensare; si ha paura di cercare la Verità o forse si ha paura che la Verità ci trovi, ci afferri e cambi la vita, come è avvenuto per sant’Agostino.

Cari fratelli e sorelle, vorrei dire a tutti, anche a chi è in un momento di difficoltà nel suo cammino di fede, a chi partecipa poco alla vita della Chiesa o a chi vive “come se Dio non esistesse”, di non avere paura della Verità, di non interrompere mai il cammino verso di essa, di non cessare mai di ricercare la verità profonda su se stessi e sulle cose con l’occhio interiore del cuore. Dio non mancherà di donare Luce per far vedere e Calore per far sentire al cuore che ci ama e che desidera essere amato.



I doni non costano niente

Sulla via principale della città c'era un negozio originale.

Un'insegna luminosa diceva: doni di DIO.

Un bambino entrò e vide un angelo dietro al banco.

Sugli scaffali c'erano grandi contenitori di tutti i colori.

"Cosa si vende?" chiese incuriosito.

"Ogni ben di Dio!

Vedi, il contenitore giallo è pieno di sincerità,

quello verde è pieno di speranza,

in quello rosso c'è l'amore, in quello azzurro la fede,

l'arancione contiene il perdono, il bianco la pace,

il violetto il sacrificio e l'indaco la salvezza.

"E quanto costa tutta questa merce?"

"Sono doni di Dio e i doni non costano niente!"

"Che bello! Allora dammi:

dieci quintali di fede, una tonnellata di amore,

un quintale di speranza, un barattolo di perdono

e tutto il negozio di pace ...

L'angelo si mise a servire il bambino.

In un attimo confezionò un pacchettino

piccolo piccolo come il suo cuore.

"Ecco, sei servito",

disse l'angelo, porgendo il pacchettino.

"Ma come? Così poco?"

"Certo, nella bottega di Dio

non si vendono i frutti maturi,

ma i piccoli semi da coltivare.

Vai nel mondo

e fai germogliare

i Doni che Dio ti ha dato.

(anonimo)



Quando la nostra vita sarà migliore

Siamo convinti che la nostra vita sarà migliore, quando saremo sposati, quando avremo un primo figlio o un secondo.

Poi ci sentiamo frustrati, perchè i nostri figli sono troppo piccoli per questo o per quello e pensiamo che le cose andranno meglio quando saranno cresciuti.

In seguito, siamo esasperati per il loro comportamento da adolescenti. Siamo convinti che saremo più felici, quando avranno superato quest'età.

Pensiamo di sentirci meglio quando il nostro coniuge avrà risolto i suoi problemi, quando cambieremo l'auto, quando faremo delle vacanze meravigliose, quando non saremo più costretti a lavorare, ... quando sarà terminato il lockdown

Ma se non cominciamo una vita piena e felice ora, quando lo faremo? Dovremo sempre affrontare delle difficoltà di qualsiasi genere. Tanto vale accettare questa realtà e decidere d'essere felici, qualunque cosa accada.

Non c'è un mezzo per essere felici, ma la felicità è il mezzo. Gustiamo ogni istante della nostra vita e gustiamolo ancora di più quando possiamo dividerlo con persone care.

Smettiamo di aspettare di finire la scuola, di tornare da scuola, di cambiare lavoro, di avere dei figli, di vederli andare via di casa.

Smettiamo di aspettare di cominciare a lavorare, di andare in pensione, di sposarci.

Smettiamo di aspettare il venerdì sera, la domenica mattina, di avere una nuova macchina o una casa nuova.

Smettiamo di aspettare la primavera, l'estate, l'autunno o l'inverno. E decidiamo che non c'è momento migliore per iniziare ad essere felici che il momento presente. Quello donato da Dio!

Che oggi nasce per noi. Che è già nato, morto e risorto per noi e vive accanto a noi ogni giorno, anche quelli che non ci accorgiamo che meritano di essere vissuti. Comunque, con GIOIA.

La GIOIA della vita non è una meta, ma un viaggio.

Buon Natale!





AVVENTO 2020

“Colui che attesta queste cose dice: “Sì, vengo presto!”.

Amen. Vieni, Signore Gesù. La grazia del Signore sia con tutti.” p. 22, 21-22

Con queste parole si conclude l'ultimo libro della Sacra Scrittura: l'Apocalisse.



Mai parole più sagge e più attinenti per descrivere come vivere questo tempo di Avvento che da oggi domenica 15 novembre per noi di rito ambrosiano ha inizio. Un Avvento che porta con sé molteplici richieste, perplessità, desideri, sogni... e la grande domanda: “COME SARÀ QUESTO NATALE?”.

C'è chi fa delle previsioni e in molti casi creano grande allarmismo: ma perché ci poniamo questa domanda? Che cosa ci interessa veramente di questo Natale che arriverà tra 6 settimane?

Io, come cristiano e prete, oltre che uomo, mi auguro di celebrare questo Natale con un cuore un poco più sereno e più predisposto a mettermi in ginocchio davanti a quella mangiatoia certo di una cosa: mi basti guardare negli occhi quel Dio che si fa bambino, si fa natura mortale, si incarna nella nostra fragilità.

Questo ovviamente è il mio desiderio e il proposito che voglio prendermi per prepararmi a questo Natale. Tu che leggi come pensi di vivere questo periodo di Attesa?

Per tradizione questo tempo liturgico è visto come tempo dove vigilare, dove tenere il cuore aperto e desto alle parole del Signore: noi come vivremo questo tempo? Quali parole vorremmo ascoltare: quelle degli uomini o avere anche il coraggio di ascoltare la Parola di Dio?

L'Avvento prevede un cuore che si prepara: ma si prepara a che cosa? Solitamente si dice ad un “Dio che viene”, ma come può venire Dio in questo tempo che per molti di noi è un tempo dove ci sen-



Verso il Natale a occhi aperti

tiamo smarriti? E magari ci stiamo domandando seriamente dove sia finita l'azione di Dio in noi, nella società, nell'ambiente in cui viviamo?



Questa mattina a Messa abbiamo sentito l'Apostolo Paolo che parlando alla comunità di Corinto diceva "come in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita." e nel Vangelo di Marco Gesù ci dice: "chi avrà perseverato fino alla fine sarà salvato!". Parole quanto mai vicine in un tempo come quello che stiamo vivendo. Tocca a noi adulti decidere come vivere questo tempo e come educatori (genitori, catechisti, preti...) trasmettere tutto questo ai nostri bambini e ragazzi che ci guardano con occhi sempre più fissi e pieni di domande che cercano risposte.

Noi quali risposte diamo? Come li indirizziamo? Dove li dirigiamo?

Potrei andare avanti a lungo, ma capisco che il tempo di tutti sia prezioso e quindi non voglio esagerare nel rubare la vostra attenzione alle tante cose che la vita oggi ci chiede.

Ecco ora qualche invito un po' più concreto con il quale vogliamo sottolineare la nostra "Attesa" e il nostro desiderio di celebrare questo Natale 2020:

1. Passando in chiesa, in fondo, troverete un tavolino con molteplici **PROPOSTE E DI PREGHIERA** per questo tempo a seconda delle fasce di età: dal calendario di Avvento per i bambini fino a momenti di preghiera settimanale per la famiglia tutta;

2. **OGNI SERA ALLE 20:32** ci si può collegare con il nostro Arcivescovo per ascoltare il messaggio che ha per ciascuno di noi (il link ve lo gireranno le catechiste);

3. Dato che quest'anno non potremo fare presepe vivente e nemmeno concerti vari di Natale si sta pensando ad un **MODO ALTERNATIVO PER FARE COME COMUNITÀ TUTTA GLI AUGURI DI NATALE**, al più presto le catechiste, dopo essersi consultate con me, vi informeranno della proposta per i vostri gruppi di catechesi;

4. Fino a quando i d.p.c.m. ce lo consentiranno ricordo **LA POSSIBILITÀ DELLA PARTECIPAZIONE ALLA MESSA IN PRESENZA**: la domenica o in settimana. Ma ricordo anche la Messa in streaming la domenica sera alle ore 18:00 sulla pagina Facebook dell'oratorio.

Infine una comunicazione che nasce dopo un'accurata riflessione e



Verso il Natale a occhi aperti

un momento di preghiera personale:

quest'anno stiamo vivendo tutti quanti una situazione del tutto particolare e purtroppo sempre ricca di sorprese, molte volte non positive.



Per questo motivo, ben conscio di quella che era stata una proposta iniziale, vi comunico che come oratorio vorremmo riconsegnare a tutte le famiglie metà della quota di partecipazione alla catechesi che avete dato: ovvero rendere 25€ a ciascuno di voi. Tuttavia per poter compiere questo gesto, in un momento come questo, non è semplicissimo dal punto di vista pratico, quindi vi chiedo per favore di leggere accuratamente le seguenti parole, per non creare confusione e difficoltà dal punto di vista organizzativo:

chiedo entro il 30 di novembre di mandare una mail al sottoscritto, e solo a me, per tutelare la privacy (donleomigur@gmail.com), con scritto se NON volete ricevere il contributo.

Per tutti gli altri, invece, dall'1 dicembre, avvisando via whatsapp la mattina stessa, passerò e metterò nelle caselle postali delle vostre case una busta contenenti i 25€.

Per coloro che non vorranno ricevere il risarcimento di quei soldi, come oratorio abbiamo scelto di darli alla Caritas parrocchiale per dare un aiuto concreto alle famiglie in necessità della nostra comunità e che da mesi, o meglio in alcuni casi anche da anni, già si aiutano e si sostengono per svariati motivi.

Vorrei concludere con un ultimo pensiero che da prete e pastore, insieme a don Giuseppe, vorrei lasciarvi:

non confondiamo la comunità con un ente di servizi, non confondiamo il cammino di fede come un percorso di semplice formazione, non confondiamo il nostro essere Figli di Dio con un'espressione culturale.

La comunità è un luogo dove, con rispetto e dignità, si può comunicare; il cammino di fede è un qualcosa che ci accompagna per tutta la vita e ci può far diventare uomini e donne migliori;

il nostro essere Figli di Dio ci ricorda che abbiamo sempre un Dio in cui confidare.

Buon Avvento e buona "Attesa" di quel Dio che, anche quest'anno, decide di farsi vicino, in un modo tutto nuovo, in un modo che è quello di Dio.

Buon cammino! Don Leo.

Offerte per la Chiesa

memoria di Olivieri Rinaldo € 150 / memoria di Coppo Franca € 250 / DA.MA fruttivendolo € 74 / memoria def. fam. Bianchi € 50 / Associazione Nazionale del Fante € 100 / memoria di Messa Anna Maria € 200 / memoria del marito Alessandro € 200 / comunioni € 50 / fam. Albini fabio € 50 / lampade € 10 / memoria di Colombo Carla € 50 / memoria di Cereda Mariangela € 50 / Battesimo di Agnese € 100 / D. E. € 100 / memoria di Giovanni € 300 / NN € 150 / NN 250

OFFERTE	euro	2134	57.484	59.618
		novembre	precedente	totale

Offerte per l'Oratorio

Fam. Fagnani € 150

OFFERTE	euro	150	37.488	37.638
		novembre	precedente	totale

Offerte varie

CARITA'	€	1.326
MISSIONI	€	160
CERA LITURGICA	€	2.268
GIORNATA CARITAS	€	638
ADOZIONE 1 PERSONA 25€ (82 famiglie per 146 persone)	€	7.155

CHIAMATI ALLA VITA ETERNA

Scotti Carla Emilia, di anni 81, via Curioni 45
Padovan Giuliana, di anni 91, via Picasso 41
Padovese Lidia, di anni 90, via Pasubio 73
Corbella Giuseppe, di anni 92, via Legnano 87
Gagliardi Andrea, di anni 58, Robecco S/N
Bertola Gianfranco, di anni 92, via Parodi 7
Ranzani Adriano, di anni 82, via Casazza 14
Monteggia Carlo, di anni 82, via Pasubio 33
Messa Anna Maria, di anni , via Don Mazzolari
Pisano Vincenzo, di anni 74, via F.lli Cervi 8/c
Tirelli Angelo, di anni 81, vi Manara 15
Bava Luigi, di anni 86, Mulino Comune
Faila Giacomina, di anni 78, via Cantore 11
Tremolada Luigi, di anni 85, via Della Noce 24
Ferrante Vita, di anni 90, Albairate
Olivieri Rinaldo, di anni 74, via Savonarola 24
Gornati Luciano, di anni 77, via Curioni 21
Brambati Natale, di anni 92 via Dell'Acqua 19,
Cornelli Antonia, di anni , largo Caduti del Lavoro 4
Bucaro Michele, di anni 41, via Menotti 14/b
Chierichetti Pasquale, di anni 99, Milano
Tanzi Isabella, di anni 86, viale Manzoni 64
Coppo Franca, di anni 74, corso San Pietro 51
Cucchi Mario, di anni 75, via Galimberti 11
Santagostini Lucia, di anni 86, via De Sanctis 11
Lovati Adele, di anni 84, Albairate
Peretti Giuseppe, di anni 84, via Pasubio 32
Coniglio Antonina Maria, di anni 94, via IV Novembre 1
Conte Chiara, di anni 3, via Cassolnovo 40
Reverberi Narciso, di anni 85, via L. da Vinci 5
Bossi Angela, di anni 87, via Legnano 25
Ruzza Anna Maria, di anni 71, via Diaz 10

CALENDARIO

Dicembre 2020

CALENDARIO

1 martedì Feria / morello	7.00 papà Edgardo 8.30 18.30	
2 mercoledì Feria / morello	7.00 Masserini Ernesto 8.30 Caimi Bruno 18.30 Moscardin Giuseppe e Lucchi Marco	
3 giovedì S. Francesco Saverio, sacerdote / bianco	7.00 Giunta Silvio / Colombo Orsolina 8.30 Franco, Amalia, Anna, Luigi 18.30 Rita, Franco e Pietro, Nella e fam. Bartolucci, Mariarosa, def. fam. Hong / Pasini Adele / Cislaghi Ernesto	
4 venerdì Feria / morello	7.00 papà Edgardo e mamma Rachele 8.30 coniugi Rossi e figlio Marco / Caccamo Giorgio, Vincenzo, Fausta, Giovanna, Maria Grazia 18.30 Munari Giovanni / Arturo Tedesi	<ul style="list-style-type: none"> • 9.00 - 10.00 adorazione eucaristica • 20.30 - 21.30 adorazione eucaristica
5 sabato Sabato / morello	7.00 17.00 Martello Marco e Lino 18.30 def. fam. Giussani e Arnaboldi	<ul style="list-style-type: none"> • A Martinengo (BG), alle ore 15.00, nella Chiesa dell'Incoronata della Casa Madre della Congregazione "Sacra Famiglia", sarà ordinato sacerdote, da Mons. Maurizio Gervasoni, Vescovo di Vigevano, Padre Luca Bergamaschi.
6 domenica IV Domenica di Avvento: L'ingresso del Messia / morello	6.30 8.00 coniugi Agostino e Lucialda Sartirana Ercole / def. fam. Mercanti, Signorini, Grignani, Bertulli / def. fam. Scotti, Bellati, Monti e Carlo / Picicco Gerardo e Luca 11.00 18.00 Russo Nicolina, De Lucia Nicolina, figli Pasquale, Vittorio, Alessandro 19.00 Messa in lingua spagnola	<ul style="list-style-type: none"> • 11.00 Prima Santa Messa solenne di Padre Luca Bergamaschi, novello Sacerdote • 19.00 Messa in lingua spagnola
7 lunedì S. Ambrogio, vescovo e dottore della Chiesa, Patrono della città e della diocesi di Milano / bianco	7.00 17.00 Maria e Giovanni Grugni 18.30 Serati Ambrogio / Invernizzi Gianni	
8 martedì Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria / bianco	6.30 8.00 9.30 11.00 18.00 Caldera Antonio e Fiora Rosa / Amodeo Piera, Crivelli Erminio, Mor Stefano, Betti Angela, Russo Nicolina, De Lucia Nicolina, figli Pasquale, Vittorio e Alessandro / coniugi Paolo e Pina Rosetta	<ul style="list-style-type: none"> • Giornata dell'adesione all'Azione Cattolica • Preghiera alla Madonna Immacolata
9 mercoledì Feria / morello	7.00 8.30 18.30 Ottorino, Gina, Angela e Pina Corbella Giuseppe	
10 giovedì Feria / morello	7.00 8.30 18.30	
12/11/2020 Feria / morello	7.00 Piero, Nina, Renza, Rachele / Viganò Ardingo e Ranzani Damiano 8.30 18.30 Scaburri Andrea De Filippis Sabrina, Mazzilli Luigia	<ul style="list-style-type: none"> • 9.00 - 10.00 adorazione eucaristica • 20.30 - 21.30 adorazione eucaristica





Dicembre 2020

12 sabato Sabato / morello	7.00 17.00 18.30	
13 domenica V Domenica di Avvento: Il Precursore / morello	6.30 Clara e Luciano Colombini, Rita e Antonio / Lucia / Ramaioli Dorino, Boldini Giovanni e Rino, Bertulli Rosalinda / coniugi Bottini Gianni e Re Irma 8.00 9.30 def. fam. Zagari e Artusa, coniugi Contino, Guarneri Pietropaolo e fam. Groppelli/Vertua Giovanni/coniugi Ranzani Ferruccio e Paola 11.00 Antonella, Francesco, Luciana e Mario Spina / Strazzeri Carmelo 18.00	
14 lunedì S. Giovanni della Croce, sacerdote e dottore della Chiesa / bianco	7.00 Sanpietro Giuseppe, genitori e sorelle / Ticozzi Giuseppina / Giancarlo e Renata Cairati 8.30 Cesarino Bozzi 18.30	
15 martedì Feria / morello	7.00 8.30 18.30 De Ponti Paolo, Maria e Luigi / Milanese Nelda, coniugi Carla Maria ed Emanuele Botta	
16 mercoledì Feria / morello	7.00 papà Edgardo 8.30 17.00 Novena di Natale 18.30 Baiunco Angelo / Cavallè Giovanni, Maria e genitori / coniugi Marchesi Angela e Uboldi Paolo	• Inizio Novena di Natale
17 giovedì Feria prenatalizia I / morello	7.00 8.30 17.00 Novena di Natale 18.30	
18 venerdì Feria prenatalizia II / morello	7.00 fam. Garavaglia, Scolari, Ticozzi e Rivolta 8.30 Giannina Albini e genitori 17.00 Novena di Natale 18.30	• 9.00 - 10.00 adorazione eucaristica • 20.30 - 21.30 adorazione eucaristica
19 sabato Feria prenatalizia III / morello	7.00 15.00 Novena di Natale 17.00 Bianchi Angelo / Bruno Sartore / fam. Pavese, Maroni e Caimi 18.30 Cucchi Alfredo e Crugnola Teresina / Bianchi Massimo / Viganò Carlo e fam / Cornelli Antonia / Ruggero e genitori	
20 domenica Divina Maternità della Beata Vergine Maria / bianco	6.30 Francesco, Maria, Davide e Suor Donatilla Rosetta 8.00 Luigi, Giuseppina, Pasquale, Giorgio, Renata, Assunta, Eduardo 9.30 Maldifassi Aldo e Luigi, Pellegatta Luigia, Rizzetto Giovanni, Cella Teresa / Rossetti Antonio e Angelica, Artusi Emilio e Martino, Maltagliati Alfonso, Radaelli Angelo e Moreno, Savina 11.00 15.00 Novena di Natale 18.00	
21 lunedì Feria prenatalizia IV / morello	7.00 mamma Rachele / coniugi Citelli Giuseppe e Antonietta e Mariarosa 8.30 17.00 Novena di Natale 18.30 Citelli Domenico / Bolciaghi Ettore e Cestana Lucia, Portaluppi Rosa	

Dicembre 2020



22 martedì Feria prenatalizia V / morello	7.00 8.30 17.00 Novena di Natale 18.30 Mazetta Aldo / Angelo De Alessandri	
23 mercoledì Feria prenatalizia VI / morello	7.00 8.30 17.00 Novena di Natale 18.30	
24 giovedì Feria prenatalizia VII / morello	7.00 15.00 Novena di Natale 17.00 Anselmo Vassalli, Trezzani Maria, Portaluppi Luigi 18.30 Vulpio Oronzo e figlio Felice / Mantegazzini Adele e Giuseppe, Don Giulio, Carlo, Attilio ed Ester	• 20.30 Veglia e Santa Messa di Natale
25 venerdì Natale del Signore / bianco	6.30 Edgardo, Rachele, Sandro e Alberto / coniugi Sartirana Eugenio, Carnaghi Santina 8.15 9.30 coniugi Gaggianesi Pierino e Maria 11.00 Messa solenne 16.00 Vespri solenni 18.00 Romeo Brambilla e Don uigi Bosoni / Natale, Francesco, Maria Concetta, Cesare, Concetta	• 16.00 Vespri solenni
26 sabato S. Stefano, primo martire / rosso	6.30 8.15 coniugi Carlo e Maria Bozzi 9.30 11.00 18.00 Rognoni Cristiano / def. fam. Combi e Amodeo / Baiunco Angelo	
27 domenica S. Giovanni, apostolo ed evangelista / bianco	6.30 Don Natale Alberio 8.15 De Giorgi Giorgio 9.30 11.00 Meni Nunzio, Russo Rosy, Varatta Giuseppe, Palermo Illuminata 18.00	
28 lunedì Ss. Innocenti, martiri / rosso	7.00 8.30 18.30 coniugi Pattano Celestino e Maiocchi Emilia	
29 martedì Ottava di Natale / bianco	7.00 8.30 18.30 Amodeo Daniele / Emilio Rossi	
30 mercoledì Ottava di Natale / bianco	7.00 8.30 18.30	
31 giovedì Ottava di Natale / bianco	7.00 mamma Rachele e Bruno e zio Piero 17.00 18.30	• Nelle messe delle 17.00 e 18.30: canto del "Te Deum" di ringraziamento per l'anno passato
1 venerdì Ottava del Natale nella circoncisione del Signore / rosso	8.00 papà Edgardo e mamma Rachele 9.30 11.00 16.00 Preghiera per la pace 18.00	• GIORNATA MONDIALE DELLA PACE • Ad ogni messa: canto del "Veni Creator Spiritus" per il nuovo anno • 16.00 preghiera per la pace
2 sabato Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno, vescovi e dottori della Chiesa / bianco; San Defendente, compatrono della Parrocchia / rosso	7.00 Sanpietro Maria 17.00 18.30 Daghetta Virgilio, Maria e figli	
3 domenica Domenica dopo l'Ottava del Natale del Signore / bianco	6.30 Colombo Orsolina / Giunta Silvio 8.15 9.30 11.00 15.00 Vespri 18.00 def. fam. Palestra e Comincini / Rita, Franco e Pietro, Nella e fam. Bartolucci, Mariarosa, def. fam. Hoang / Pasini Adele / Cislaghi Ernesto 19.00 Messa in lingua spagnola	

Sacerdoti e Suore

Don Giuseppe Colombo	Parroco	0294967330
Don Leandro Gurzoni	Vicario parr. (Oratorio)	029421124
Don Luigi Volpi	Parroco emerito	Str. Cassinetta, 25
Figlie di Betlem	Suore in Parrocchia	0294967023

parrocchia@sanpietro.cc

Eucaristia

giorni festivi: vigilia	7.00	giorno	6.30 (provvisorio)
	17.00		8.00 (provvisorio)
	18.30		8.45 (Casa di Riposo sospesa)
			9.30 (all'Oratorio)
			11.00
			18.00 (provvisorio)

Normalmente ogni seconda domenica del mese, alle 15.00, S. Messa e Battesimo (sospesa).

Per ora solo Battesimi individuali.

giorni feriali:	7.00	seguita dalla recita del Santo Rosario
	8.30	
	18.30	preceduta dalla recita del Santo Rosario

Lampade votive

Nel mese di dicembre arderanno in memoria e a suffragio di:

*Viale Emilio *Rita e Franco *Lorenzoni Arcise e Curti *Bianchi Ambrogio e Massimo *Beretta Giovanni *Fam. Lovati e Dorio
*Contini Maria, Giuseppina, Carlo, genitori, Almini Angelo
*Sanpietro Giuseppe, genitori e sorelle *Piantanida Giuliano

Apostolato della Preghiera

- **Del Papa.** Preghiamo affinché la relazione personale con Gesù Cristo sia nutrita dalla Parola di Dio e da una vita di preghiera.
- **Dei vescovi.** Perché ci apriamo alla scelta di accogliere il Signore Gesù che ci visita in ogni fratello più piccolo, povero ed indifeso.
- **Per i sacerdoti.** Cuore di Gesù, che hai cominciato a pulsare nella povertà di una grotta, anima e rianima il cuore dei Tuoi sacerdoti, perché non si lascino scoraggiare da fragilità e difficoltà.